### Orribile massacro dell' O. A. S. 110 arabi morti e 147 feriti

a pagina 12

# Umita

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il movimentato retroscena delle tre votazioni a Montecitorio

a pagina 3

### La battaglia per il Quirinale

NA CONSIDERAZIONE non può non essere fatta sulla prima giornata di votazioni per la elezione del Presidente della Repubblica, ed è che l'andamento di queste votazioni conferma la confusione, i contrasti, le ambiguità esistenti nelle file della Democrazia cristiana e che caratterizzano il governo di centro-sinistra. Già il fatto che il governo, cioè l'attuale maggioranza parlamentare, non abbia saputo esprimere un proprio candidato comune è altamente significativo. Ma che in più, a soli due mesi di distanza dal Congresso di Napoli, gli organismi dirigenti della Democrazia cristiana si trevino nell'impossibilità di sostenere un candidato, proprio o appartenente ad altre formazioni politiche, ma tale comunque da dare al Paese e al Parlamento garanzia che il nuovo corso politico, appena e con tanta timidezza e cautela iniziato, non sarà arrestato o addirittura volto all'incontrario, dimostra quante ipoteche, e di quale natura, pesino sul cosiddetto « rinnovamento » promesso dall'on. Moro, Sia che la segreteria d.c. non abbia la forza di imporre oggi alla destra del suo partito un candidato non estraneo alla politica di centro-sinistra, sia che questo orientamento nella elezione del Presidente della Repubblica sia stato da essa patteggiato già a Napoli per ottenere una momentanea e fittizia unità in entrambi i casi ciò non può non significare che il governo di centro-sinistra, e i suoi propositi programmatici, si fondano su basi assai fragili e precarie. E questo, alla vigilia di decisioni che dovrebpero essere le prime a qualificarne seriamente la politica e che invece, e non a caso, già fanno apertamente parlare - come a proposito della questione dell'energia elettrica — di rinvii, di ripensamenti, se non addirittura di crisi-

I FRONTE a questo atteggiamento del governo e degli organismi dirigenti della Democrazia cristiana, c'è anche da notare purtroppo che, almeno nella prima giornata di votazioni, la sinistra nel suo insieme non ha potuto muoversi con l'unità, la sicurezza di obiettivi e la conseguente capacità di manovra che seppe dimostrare sette anni fa, quando, appunto unita, essa riuscì a sconfiggere quello che era il candidato ufficiale non della Democrazia cristiana soltanto, ma del governo quadripartito centrista allora in carica. Il perno di quella unità fu, allora, il fatto che nessuno poteva illudersi di attrarre in una manovra ambigua o in un compromesso equivoco un'ala della sinistra operaia. Oggi invece si fa ancora una volta sentire, e in un'occasione politica decisiva, quanto sia nefasta una divisione delle forze di sinistra per permettere davvero anche un minimo spostamento a sinistra nella situazione del Paese.

Ciò che bisogna ora cercare di impedire, nella seconda fase della battaglia per il Quirinale, è che la confusione, i contrasti, le ambiguità esistenti nelle file della maggioranza governativa, così come le debolezze palesatesi nello schieramento della sinistra, portino ad una soluzione del problema che, comunque mascherata, significhi in sostanza una vittoria della destra e rappresenti un punto, se non molti punti, perduti da coloro che auspicano un qualche cosa di nuovo, sia pur limitato, nella vita del Paese.

LLA FINE della prima giornata di votazioni, il Parlamento è apparso diviso in sostanza intorno a due candidature: una di sinistra, l'altra di destra. A questo punto, si dice, si impone una scelta, e la ricerca di una candidatura che possa risultare largamente unitaria. D'accordo. Ma in primo luogo occorre che la posizione della sinistra appaia ferma e chiara. Non è possibile che una parte della sinistra, dietro l'alibi di non voler compromettere in nessun modo l'attuale formazione governativa, favorisca quella che è stata fino ad oggi la candidatura di destra ufficiale o, andando incontro ai sottili giuochi di equilibrio in cui è maestro l'on. Moro, una candidatura di destra di riserva

Mario Alicata

# Esplosa

WASHINGTON, 2 cana e stata fatta esplodere gno per permettere lo svol- feriti ed alcune centinaia di zioni dei dimostranti si pronell'atmosfera sopra l'Isola gimento delle elezioni ammidi Natale nel Pacifico. Le nistrative? Questa la richiel'area infetta e proibita del metri. E' una protesta estrema e drammatica, hanno termineranno il 23 giugno. detto gli organizzatori della l'ultima settimana di scuola dimostrazione. informandone e gli esami dalla seconda alla — con messaggi personali — terza classe inizieranno il 25 Kennedy e Krusciov. (In Scuole medie: chiusura 7 giu-XII pagina altre notizie sul- gno. Gli scrutini saranno nole proteste antiatomiche). Iti il 16.

# Le scuole

Le scuole romane reste-Un'altra bomba H ameri- ranno chiuse dall'8 al 12 giu- un morto, un centinaio di polizia e le contro-manifesta-Scuole elementari: le lezioni stato dirottato. Nidi di mi- I manifestanti reagivano con

## Oggi alle 16 la quarta votazione per il Presidente

## Il candidato d.c. battuto



Un aspetto dell'aula, di Montecitorio durante la terza votazione di icri

Primo Maggio di lotta in Portogallo

## Sfidano in migliaia la polizia di Salazar

I sessantamila minatori delle Asturie riprendono lo sciopero

LISBONA. 2 stragliatrici erano stati posti; Secondo il governo il bilan-1. A Oporto, verso le ore 22, di imporre alla DC e alla I portoghesi hanno stidato sul tetto di alcuni edifici mi- cio della giornata a Lisbona un folto gruppo di manife- maggioranza governativa il Salazar, A Lisbona, Oporto, nisteriali. Ma nonostante cio, sarebbe stato di un morto, stanti ha percorso «l'aveni-candidato più lontano dal Almada. Cova de Pictade, a nel primo pomeriggio, cen-136 feriti e 98 arrestati. Tra da» degli Alleati, una delle centro-sinistra: una replica Tortozendo e a l'ondela o- tinata di giovani si sono am- questi anche un giornalista principali arterie della città dei diversi settori di sinirunque si è celebrato il 1 massati in varie parti della francese. Michel Jacometti tentando di raggiungere Piaz- stra, che, pur divisi, fino al-Maggio con manifestazioni città ed hanno cominciato a Anche un gerarca fascista, il za della Libertà. In seguito la terza votazione hanno fatdi strada. Rispondendo al-convergere verso le piazze dott. Gois Motta, capo della alle cariche della polizia, la to fallire Segni, candidato di l'appello del Partito comuni, centrali del Commercio e della Losiona portughese e di Sandamentazione si à trantuma. Moro e dei liberali: questo, l'appello del Partito comuni-centrali del Commercio e del je Legione portoghese y di Sa- dimostrazione si è frantuma-f sta e degli altri partiti del Riosso, al grido di « Abbasso lazar, che partecipara alla re- ta in tanti piccoli gruppi che in sintesi, il senso della pri-Fronte comune antifuscista, Salazar >. Abbiamo fame > pressione, è rimasto ferito. mioliaia di cittadini hanno e : Assassini ». dato vita ad alcune delle All'imbocco della piazza del!

maggiori dimostrazioni svol- Commercio si sono avuti i tesi in questi anni in Por- primi scontri. Gli agenti sono togallo Gli arresti « preven- intervenuti con gli sfollagentivi > operati dalle autorità te, gli idranti e i gas lucriper « scoraggiare » i dimo-imogeni Ma i dimostranti non stranti, il sanguinoso e avelsi cono lasciati intimorire ed rerumento di Alpistrel con hanno coraggiosamente af-'uccisione di due minatori, frontato la polizia la quale l'imponente spiegamento di e ricorsa anche alle armi da, forze non sono valsi a fre-ifuoco. Cadevano i primi fe-f nare i democratici portoghe-friti, molti dei quali in modo si Purtroppo il bilancio è di assai grave. Le cariche della

pietre e servendosi dei car-

telli segnaletici come arma

di difesa. Numerose vetrine

andavano in frantumi. La po-

lizia facera fuoco nuovamen-

te provocando nuovi feriti.

uno dei quali giungeva già

cadavere al pronto soccorso.

traevano per più di tre ore. A Lisbona le dimostrazio-la la serata altri gruppi di proteste antiatomiche nel sta che il commissario Diana ni si sono svolte in un'atmo- giorani hanno nuovamente mondo si moltiplicano: nel- ha rivolto al Provveditorato. sfera da stato d'assedio Cen- percorso le vie del centro, Le elezioni hanno provoca- tinoia di poliziotti e di gen- cantando l'inno nazionale. Pacifico si recheranno il 20 to alcune variazioni nel ca-darmi presidiarano i punti Questa volta il governo ha maggio i pacifisti americani iendario degli esami e nelle nerralgici della città Il traf- fatto intervenire la cavallecon un piccolo scafo di 10 date di chiusura delle scuole, fico nel centro cittadino era ria della guardia nazionale,

> La Direzione del Partito comunista italiano è convocata in Roma alle ore 9 di mercoledì 9 maggio.

### 1º Maggio nel mondo

lavoratori con grandiose manifestazioni di lotta. Folle enormi sono intervenute ai comizi dei compagni Novella, che ha parlato a Napoli, Foa a piazza S. Giovanni, Santi a Bologna. Commossi raduni di la

voratori hanno avute luogo a Cerignola, dove stata posata la prima pie tra della scuola sindaçale intitolata a Di Vittorio, i a Portella della Ginestra dove si è celebrato il quindicesimo anniversario del la strage. Un minone di lavoratori hanno sfilato in corteo per le vie di Mosca e grandi manifestazioni sono state tenute il ogni paese socialista. Su tutte, diamo ampi servizi nella 10 e 11 pa-

# volte

### Alla terza votazione, il PCI vota per Saragat che raggiunge 299 voti contro i 341 di Segni

### 1. votazione

Votanti 834 (assenti .18; Leone e Merzagora non han-

votato).	
Segui	333
Terracini	200
Pertini	120
De Marsanich	46
Saragat	42
Gronchi	20
Piccioni	12
Paolo Rossi	10
Schede blanche	43
Voti dispersi	8

### votazione

· 1/641 617/.	
Segni	340
Terracini	196
Saragat	92
Piccioni	41
Lauro	38
Gronchi	32
Merzagora	12
Schede bianche	65
Voti dispersi	15
s. votazione	

nanno votato).	
Segni	341
Saragat	299
Piccioni	51
Gronchi	11
Gioacchino Volpe	e 37
Merzagora	13
Schede bianche	16
Voti dispersi	11

Il vano tentativo di Moro hanno impegnato gli agenti ma giornata di elezioni per per varie ore I seriti sareb-blica, chiusasi con un nulla la Presidenza della Repubdi fatto dopo la terza vota-Dimostrazioni, come dice- zione a maggioranza qualiramo, si sono svolte anche a ficata.

Almada e Cora da Pietade. La giornata ha veduto. centri industriali situati sulla fuori dell'aula, succedersi le sponda meridionale del Tago riunioni dei direttivi dei l di fronte a Lisbona, come pu-| gruppi. Dopo la prima votare a Tortozendo (centro tes- vione, che ha dimostrato la l ile nelle ricinanze di Co-jesistenza nella DC di un ilha) e a Tondela (presso folto gruppo di parlamentari Vizen) nel Portogallo setten- (più di 60) non disposti a votare Segni, una dichiara-Le manifestazioni di ieri zione di Zaccagnini richiamava i deputati e senatori sono tanto più importanti in del suo partito al dovere di quanto si tratta della terza votare per il candidato uffiserie di dimostrazioni svolciale della DC. Ma anche nel ciale della DC. Ma anche nel tesi quest'anno: le prime eb- secondo scrutinio, e nonobero luogo il 31 gennaio, an- stante l'apporto dei voti liniversario della rivoluzione berali, Segni registrava una repubblicana e antifascista a seconda sconfitta. Guada-Oporto: la seconda l'8 mar- gnando infatti solo sette voti zo: e ogni rolta esse sono fra il primo e il secondo state più imponenti. « Se noi scrutinio (nel quale aveva allarghiamo l'ampiezza e la ricevuto più di venti voti licombattività delle lotte popo- berali), risultava chiaro che lari — dicera l'appello dif-¡Segni aveva perduto altri fuso dal PC in occasione del voti democristiani, circa Primo Maggio — è perchè quindici. In totale, il numestiamo creando le condizioni ro dei de votanti contro il indispensabili per la sollera- candidato ufficiale saliva a più di 80.

(Segue in ultima pagina) | Nel settore di sinistra, ol

Tre votazioni nulle, ieri aftre alle due successive mas-Montecitorio, per la elezione sicce affermazioni sul nome Repubblica, non avendo nes-scrutinio, anche sul nome d amo dei candidati raggiunto|Pertini, votato dai sociali l quorum di due terzi dei sti), in terza votazione si te (570) fissato dalla Co-|gistrava un balzo in avant tituzione. I deputati, sena-[della candidatura di Saragat ori e delegati regionali Ciò è stato dovuto all'interelettori > sono stati perciò vento dei duecento voti co movamente convocati in se-| munisti, intesi a marcare luta comune per questo po-|non solo l'opposizione più meriggio, alle ore 16, per la netta al candidato ufficiale quarta e le successive vo- della DC e di una larga parazioni: il quorum di mag-|te della destra, ma anche a goranza è da oggi di 428 vo. [sottolineare la possibilità d i, cioè la metà più uno degli una soluzione positiva, attraverso un voto unitario dei Ecco in sintesi le tre vo- settori di sinistra. Ciò

emerso con tanta maggiore chiarezza in quanto, nella seconda votazione, il voto socialista și è diviso, în par te sul nome di Saragat, i parte in schede bianche, Dalla prima giornata, ol

tre al nome di Gronchi, che ha riscosso una parte dei voti dei dissidenti democristiani, si è profilata la possi. bilità di una candidatura Piccioni. Sul suo nome, nel la seconda votazione, sono confluiti — in parte da settori de in parte dalla destra -- quarantuno voti. La voce sparsa nei corridoi di Montecitorio che Moro avrebbe presentato come secondo candidato Piccioni, in case di definitiva caduta di Se gni, trovava cosi una qualthe conferma, anche per lo incerto atteggiamento su tale prospettiva manifestato da alcuni settori «autonomisti»

Il proposito di Moro, tut tavia, e seriamente ostacola to dall'atteggiamento di dife sa ∢ad oltranza > assunto da: dorotei intorno alla candidatura di Segni. Alcune agenzie hanno riferito la dichia razione di un esponente doroteo membro della Direzio ne de, con la quale si affer ma che se Segni cadra, i do otei chiederanno la convo cazione dei gruppi parlamentan per mettere in minoranIl 1. Maggio

### Superato il milione di copie

Nella giornata del 1º Maggio sono state diffuse 1.014.082 copie dell'Unità. E' stato così confermato, ancora una volta, quel primato nella diffusione che nessun altro quotidiano

italiano ha mai raggiunto. Tutte le Federazioni hanno superato nettamente la diffusione domenicale ed i dati pervenuti da moltissime località indicano che le copie inviate sono state completamente esaurite. Questo elemento sottolinca con forza la nuova. grande affermazione dello

organo del nostro Partito. -La stessa quantità e qualità degli annunci pubblicitari inscriti il l' Maggio sono un'altra prova del prestigio e dell'autorità di cui gode nel campo editoriale il nostro quotidiano.

La Associazione Amici dell'Unità ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla diffusione del 1º Maggio, concorrendo così al conseguimento di questo nuovo successo del Partito e del giornale, ed invia un caloroso saluto ai

vecchi e nuovi lettori. Lo sforzo che ha impegnato in questa circostanza tutte le organizzazioni del Partito e tutti gli amici dell'Unità segnerà certamente l'inizio di un nuovo slancio che porterà a! potenziamento permanente dell'attività diffusionale.

Una maggiore diffusione dell'*Unità*, sia nei giorni festivi che in quelli feriali, consentirà a tutto il Partito di condurre con rinnovata efficacia la propria azione politica per un'effettiva svolta a sinistra e co-tituirà una delle migliori premesse per la preparazione del 19º Congresso Nazionale del Partito.

La Segreteria Nazionale dell'Ass. Amici dell'Unità

trino la propria azione

### Pronto soccorso?

Non solo in Parlamento. in occasione del voto per il Quirinale, si vede quanto rilevante sia il peso dei comunisti e quanto assurda sia la tesi di chi ci vorrebbe fuori gioco o ai margini del gioco. Lo si vede anche, con sempre maggior chiarezza, al licello de goterno, tia tia che maturano le questioni sulle quali il centro-sinistra dovrà caratterizzarsi in un senso o nell'altro: a cominciare dalla nazionalizzazione dell'industria elettrica, per

Il giornale dell'on La Malfa ha gettato in proposito un grido d'allarme denunciando le resistenze della Confindustria e l'opera di a convincimento » che i dirigenti confindustriali stanno scolgendo nei confronti dei ministri e in particolare del ministro Colombo: il quale si è già fatto a convincere », a quanto pare, se è tero che ha mandato all'aria la riunione del comitato interministeriale che avrebbe doi uto discutere la nazionalizzazione e le sue modalità Sicché il giornale dell'on La Malla ha rivolto un incitamento a tutte le lorze della sinistra e quindi anche alle nostre perché - senza mettere troppa carne al fuoco - concen-

impegnativi e più qualificanti del programma gosernativo a commeiare, appunto, dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica. . Lo strano, però, è che **ci** si ricolga a noi e ci și ricordi della nostra forza solo quando le cose volgono al peggio: è una contraddizione tipica del centro-sinistra, anche della sua parte meglio intenzionata. Quando per esempio i fascisti rialzano la testa e c'è bisogno di una reazione virace, ecco che ci si augura che i comunisti accorrano in forze nelle piazze a dar sostanza all'unità antifascista: poi, quando il pericolo diventa meno cuidente, si correbbe meno eridente anche la partecipazione comunista alle manifestazioni di unità! E così è per la nazionalizzazione della energia elettrica od altri punti neuralgici del programme di governo: che il centro-sinistra presume di poter affrontare da solo o addirittura in chiave anticomunista fino a quando i latti -- più testardi di ogni pregiudizio o formula - dimostrano che senza una pressione unitaria tutto rischia di naufragare o di avere sbocchi reazionari